

TEST N.1

1) Recita l'art. 118 della Costituzione che "Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà e di:

- A Economicità e non aggravamento dei procedimenti amministrativi".
- B Differenziazione ed adeguatezza".
- C Pubblicità e adeguatezza".

2) Come definisce l'art. 114 della Costituzione le Province?

- A Enti non economici con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione.
- B Enti economici con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione.
- C Enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione.

3) Le riserve di legge assolute:

- A Escludono la possibilità di regolare certe materie con fonti di grado secondario, riservando tale disciplina alla legge o ad atti aventi forza di legge.
- B Prevedono che l'intervento della legge sia previsto solo per definire le caratteristiche fondamentali della disciplina, lasciando spazio alle fonti secondarie di intervenire per definirla compiutamente.
- C Prevedono che la Costituzione, nel riservare la materia alla legge, determini anche ulteriori limiti.

4) Mancata tutela dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali - Mancato rispetto di norme e trattati internazionali. A norma di quanto dispone l'art. 120, Cost., in quale/quali dei precedenti casi il Governo può sostituirsi a organi delle Regioni, delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni?

- A In nessuno dei casi.
- B In entrambi i casi.
- C Solo in caso di mancato rispetto di norme e trattati internazionali.

5) Ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, le Regioni non possono:

- A Adottare provvedimenti che ostacolano in qualsiasi modo la libera circolazione delle cose tra le Regioni.
- B Emanare regolamenti in materia di porti e aeroporti civili.
- C Modificare le circoscrizioni e le denominazioni dei Comuni.

6) Con riferimento ai decreti-legge quale delle seguenti affermazioni risulta vera?

- A Il decreto-legge deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale entro dieci giorni dalla sua adozione.
- B Il decreto-legge deve contenere la clausola di presentazione al Parlamento per la conversione in legge e deve essere pubblicato entro 10 giorni dalla sua adozione.
- C Il Governo non può, mediante decreto-legge, rinnovare le disposizioni di decreti-legge dei quali sia stata negata la conversione in legge con il voto di una delle due Camere.

7) A norma del disposto di cui l'art. 119 della Costituzione, le Regioni:

- A Hanno autonomia finanziaria di entrata ma non di spesa.
- B Stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.
- C Non dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali anche se riferibile al loro territorio.

8) A norma dell'art. 117 della Costituzione, in quale delle seguenti materie lo Stato ha legislazione esclusiva?

- A Armonizzazione dei bilanci pubblici.
- B Coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.
- C Casse di risparmio, casse rurali, aziende di credito a carattere regionale.

9) A norma di quanto dispone l'art. 17 della Costituzione, sulla libertà di riunione, è corretto affermare che:

- A Le riunioni in luogo pubblico possono essere vietate soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.
- B Per le riunioni in luogo aperto al pubblico deve essere dato preavviso alle autorità.
- C Le riunioni in luogo aperto al pubblico possono essere vietate soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.

10) Il fondo perequativo di cui al comma 3, art. 119, Cost.:

- A È un fondo con vincolo di destinazione per le attività nei territori montani e in quelli depressi.
- B È un fondo con vincolo di destinazione per interventi non procrastinabili causati da eventi avversi.
- C È un fondo senza vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante.

11) Qual è il soggetto competente ad emanare provvedimenti, anche contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana?

- A Il Sindaco, quale rappresentante della comunità locale.
- B Il Sindaco, quale ufficiale di governo.
- C Il Segretario comunale.

12) Quale soggetto è competente a nominare i responsabili degli uffici comunali?

- A Il Sindaco.
- B La Giunta.
- C Il Consiglio.

13) A norma del d.lgs. n. 267/2000, il Sindaco può intervenire in materia di orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici?

- A Sì, quale ufficiale di governo.
- B Sì, quale rappresentante della comunità locale.
- C No, è vietato dall'art. 50 del d.lgs. n. 267/2000.

14) Il Sindaco sovrintende alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione?

- A Sì, quale ufficiale di governo.
- B Sì, quale rappresentante della comunità locale.
- C No, è vietato dall'art. 54 del d.lgs. n. 267/2000.

15) Quale organo istituzionale del Comune è competente per l'approvazione di delibere di istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote?

- A Il Sindaco.
- B La Giunta comunale.
- C Il Consiglio comunale.

16) Ai sensi dell'art. 148 del d.lgs. n. 267/2000, chi è l'Autorità preposta alla verifica del funzionamento dei controlli interni dell'Ente locale?

- A La Corte dei Conti.
- B La Prefettura competente per territorio.
- C Il revisore dei conti.

17) Il d.lgs. n. 267/2000 prevede istituti di democrazia partecipativa, consentendo al cittadino di intervenire nell'attività dei pubblici poteri, per favorire un adeguamento alle esigenze manifestate dalla collettività. La petizione:

- A É un atto di impulso procedimentale, con cui il proponente richiede agli organi istituzionali dell'amministrazione di avviare un procedimento amministrativo, ovvero di adottare provvedimenti esecutivi o applicativi di altri provvedimenti rimasti inattuati.
- B É un atto di indirizzo politico che offre la possibilità al proponente di sottoporre agli organi di governo locale comuni necessità ovvero richiedere che si provveda in relazione a situazioni di interesse generale.
- C É una forma di partecipazione a carattere opzionale, attraverso la quale tutti i cittadini hanno la possibilità di esprimere il loro parere su programmi ed interventi relativi all'amministrazione ed al funzionamento dell'ente locale.

18) A norma del disposto di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 267/2000, l'entrata in vigore di nuove leggi in contrasto con le norme statutarie comporta l'adeguamento delle norme con esse incompatibili entro 120 giorni dall'entrata in vigore della legge. Chi provvede in merito?

- A Il Consiglio.
- B La Giunta.
- C Il Segretario dell'ente.

19) Nei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti la figura del Presidente del Consiglio comunale è:

- A Vietata.
- B Facoltativa.
- C Obbligatoria.

20) La nullità del provvedimento amministrativo trova oggi la sua disciplina nell'art. 21-septies, l. n. 241 del 1990, introdotto dalla l. n. 15 del 2005, che al co 1, dispone che:

- A "È nullo il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge".
- B "È nullo il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge".
- C "È nullo il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto di attribuzione".

21) Il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento, costituisce, a norma del disposto di cui all'art. 74 del d.p.r. 26 dicembre 2000 n. 445:

- A Abuso d'ufficio, punibile a norma dell'art. 323 del c.p.
- B Violazione dei doveri d'ufficio.
- C Responsabilità disciplinare, patrimoniale nonché penale.

22) Qualora l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale sia diverso dal responsabile del procedimento, può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento (lett. e), art. 6, l. 241/1990)?

A Sì, e non è tenuto nel provvedimento finale a dare conto delle ragioni che lo abbiano indotto a discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria.

B No, in quanto atto endoprocedimentale.

C Sì, ma è tenuto nel provvedimento finale a dare conto delle ragioni che lo abbiano indotto a discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria.

23) La legittimazione requisito di legittimità inerente all'elemento soggettivo del provvedimento amministrativo:

A Delimita il potere dell'organo agente per territorio, per grado o per materia.

B Consiste nella mancanza di una delle cause che possono importare astensione o ricusazione.

C È l'esistenza di una investitura effettuata nei modi di legge, ad eccezione delle funzioni di fatto.

24) Nel caso di procedimento amministrativo ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. In tal caso:

A La comunicazione sospende i termini per concludere il procedimento che iniziano a decorrere nuovamente dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione da parte degli istanti.

B Entro il termine di venti giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti devono presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

C Entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione, gli istanti devono presentare per iscritto le loro osservazioni, obbligatoriamente corredate da documenti.

25) La disparità di trattamento, quale figura sintomatica di eccesso di potere:

A Discende dalla violazione di criteri di equilibrata e ragionevole proporzione nella scelta degli interessi secondo la correlazione tra questi espressi dalle norme primarie.

B Si fonda sull'uguaglianza e sull'imparzialità e comporta che più soggetti siano stati trattati in modo discriminatorio da una p.a.

C Si configura quando l'atto amministrativo sia stato emanato sul presupposto dell'esistenza di fatti o di circostanza in realtà inesistenti.

26) Secondo quanto previsto al co. 3, art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013, per quanto tempo, di norma, i documenti, le informazioni e i dati devono rimanere disponibili nella sezione "Amministrazione trasparente"?

A Per un periodo di 5 anni, decorrente dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti.

B Per un periodo di 5 anni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti.

C Per un periodo di 5 anni, decorrente dal 1° luglio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti.

27) La motivazione dell'atto amministrativo costituisce lo strumento attraverso il quale la pubblica amministrazione esterna i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche poste a fondamento dell'adozione di un determinato provvedimento. In caso di provvedimenti discrezionali:

- A La motivazione è succinta con riferimento alla conformità della domanda alla legge ed ai regolamenti.
- B La motivazione si riduce alla c.d. giustificazione, ovvero all'indicazione delle norme di legge poste a fondamento dell'atto.
- C La motivazione deve essere particolarmente ampia in quanto deve dare contezza della valutazione degli interessi pubblici e privati sottesi all'azione amministrativa.

28) L'ingiustizia grave e manifesta, quale figura sintomatica di eccesso di potere:

- A Ricorre in caso di trattamento diverso di due o più soggetti in situazione identica o analoga e in caso di trattamento uguale di due o più soggetti in situazioni differenti.
- B Consiste nel contrasto logico insanabile sussistente in un atto amministrativo.
- C Costituisce violazione del principio di equità ed è configurabile nei confronti di un solo soggetto, senza che venga in gioco il confronto con la posizione di altri soggetti.

29) Nella discrezionalità amministrativa:

- A La p.a. è tenuta ad individuare e valutare tutti i fatti e gli interessi rilevanti, sulla base di una adeguata istruttoria nel rispetto della l. n. 241/1990.
- B La facoltà di scelta della p.a. può solo riguardare il quando e il quomodo.
- C Non acquista particolare rilievo, nel momento del giudizio, l'istituto della partecipazione procedimentale.

30) L'art. 6, l. 241/1990 in sede di individuazione dei compiti del responsabile del procedimento distingue tra compiti propri e in via eventuale qualora ne abbia la competenza. È compito eventuale:

- A La cura delle comunicazioni dell'avvio del procedimento al privato.
- B L'indizione delle conferenze di servizi di cui all'art. 14.
- C L'adozione delle misure per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria.

31) Dispone l'art. 10-bis della legge n. 241/1990 che nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, concedendo ad essi il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Entro quale termine gli istanti devono presentare le loro osservazioni?

- A Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione.
- B Entro il termine di venti giorni dal ricevimento della comunicazione.
- C Immediatamente e comunque entro cinque giorni dalla comunicazione anche data verbalmente o via fax.

32) È requisito di legittimità del provvedimento amministrativo che attiene al profilo funzionale degli atti discrezionali e costituisce i limiti interni della discrezionalità:

- A La mancanza di vizi della volontà.
- B La legittimazione.
- C Il rispetto dei precetti di logica e imparzialità.

33) A norma di quanto dispone l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel caso in cui le P.A. abbiano situazioni di soprannumero o rilevino eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria il dirigente responsabile:

- A Deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.
- B Deve dare un'informativa preventiva ai dipendenti del comparto o area interessati.
- C Deve dare un'informativa preventiva al Consiglio di Stato.

34) La nominatività costituisce carattere proprio dei provvedimenti amministrativi; tale carattere:

- A Implica che i provvedimenti sono solo quelli previsti dalla legge con riferimento sia al contenuto che alla funzione che lo stesso è destinato a realizzare.
- B Implica che ad ogni interesse pubblico da realizzare sia preordinato un tipo di atto definito dalla legge, con la conseguenza che la p.a. può agire solo per schemi prefigurati.
- C Consiste nella sua idoneità a modificare situazioni giuridiche altrui, senza necessità dell'altrui consenso.

35) Il bilancio di previsione annuale degli Enti locali ha carattere autorizzatorio (art. 164 del d.lgs. 267/2000)?

- A Sì, ma solo con riferimento alle spese avente carattere non obbligatorio
- B Sì, costituendo limite agli impegni di spesa, fatta eccezione per le spese in conto capitale
- C Sì, costituendo limiti agli impegni di spesa

36) I provvedimenti che comportano impegni di spesa sono esecutivi:

- A dopo la pubblicazione
- B con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante copertura finanziaria
- C con l'apposizione del visto di legittimità

37) Secondo il D.lgs 267/2000, con quale atto si procede al riconoscimento di debiti fuori bilancio?

- A con determinazione dirigenziale
- B con deliberazione del Consiglio comunale
- C con deliberazione della Giunta comunale

38) Tra le sue funzioni, a norma dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., rientrano l'attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento e di offrire pareri riguardo alle proposte di ricorso all'indebitamento.

- A Si tratta della camera consiliare
- B Si tratta dell'organo di giustizia amministrativa
- C Si tratta dell'organo di revisione

39) Ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il risultato di amministrazione è distinto in:

- A fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati
- B fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi non accantonati
- C fondi liberi, fondi non vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi non accantonati

40) Il responsabile del procedimento con il quale viene accertata l'entrata trasmette al responsabile del servizio finanziario l'idonea documentazione di cui al comma 2, dell'art. 179 del TUEL e s.m.i., ai fini dell'annotazione nelle scritture contabili, secondo i tempi ed i modi previsti dal regolamento:

- A ricevuto dalla Regione
- B della Giunta
- C di contabilità dell'ente

41) Un pubblico ufficiale che, violando i doveri inerenti alle funzioni, rivela notizie di ufficio le quali devono rimanere segrete, commette il delitto di:

- A rivelazione del contenuto di documenti segreti, ai sensi dell'art. 621 c.p.
- B rivelazione ed utilizzazione dei segreti d'ufficio, ai sensi dell'art. 326 c.p.
- C abuso d'ufficio, ai sensi dell'art. 323 c.p.

42) Il reato di concussione si verifica quando:

- A un soggetto esterno alla PA, abusando della sua posizione o dei suoi poteri, costringa o induca un pubblico dipendente a dare o promettere indebitamente, a lui o a terzi, denaro pubblico o altri beni della collettività
- B chiunque, abusando della sua posizione o dei suoi poteri, costringa o induca qualcuno a dare o promettere indebitamente, a lui o a terzi, denaro o altri beni
- C un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio, abusando della sua posizione o dei suoi poteri, costringa o induca qualcuno a dare o promettere indebitamente, a lui o a terzi, denaro o altri beni

43) Commette il delitto di omissione di atti d'ufficio, secondo quanto disposto dall'art. 328 c.p., il pubblico ufficiale che:

- A entro trenta giorni dalla richiesta scritta di chi vi abbia interesse non compie un atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo
- B entro quindici giorni dalla richiesta scritta di chi vi abbia interesse non compie un atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo
- C entro quaranta giorni dalla richiesta scritta di chi vi abbia interesse non compie un atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo

44) Ai sensi dell'art. art. 317 c.p. che sanziona la concussione, per costrizione deve intendersi:

- A qualunque violenza morale attuata con abuso di qualità o di poteri che si risolva in una minaccia esplicita di un male ingiusto, recante lesione non patrimoniale
- B qualunque violenza morale attuata con abuso di qualità o di poteri che si risolva in una minaccia implicita o esplicita di un male ingiusto, recante lesione non patrimoniale
- C qualunque violenza morale attuata con abuso di qualità o di poteri che si risolva in una minaccia implicita o esplicita di un male ingiusto, recante lesione non patrimoniale o patrimoniale, costituita da danno emergente o da lucro cessante

45) L'istigazione alla corruzione attiva di cui all'art. 322, commi 3 e 4, c.p., è una fattispecie che:

- A si inserisce sempre nell'ottica di instaurare un rapporto paritetico tra i soggetti coinvolti, diretto al mercimonio dei pubblici poteri
- B presuppone che il funzionario pubblico, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, ponga potenzialmente il suo interlocutore in uno stato di soggezione, avanzando una richiesta perentoria, ripetuta, insistente
- C si inserisce sempre nell'ottica di instaurare un rapporto asimmetrico tra i soggetti coinvolti

46) Il profitto del reato consiste:

- A in qualsiasi vantaggio, patrimoniale e non, tratto dall'illecito penale
- B nel corrispettivo dell'esecuzione dell'illecito
- C nel risultato globale dell'esecuzione dell'illecito

47) Il delitto di omissione di atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 328 c.p., si configura quale:

- A reato omissivo improprio
- B reato commissivo proprio
- C reato omissivo proprio

48) La corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio si verifica quando, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio:

- A per omettere o per aver ommesso un atto del suo ufficio, ovvero per compiere un atto contrario ai doveri d'ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità
- B per omettere o ritardare o per aver ommesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa
- C per omettere o ritardare o per aver ommesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, riceve per sé denaro o altra utilità

49) Il provento del reato è:

- A nozione che si riferisce esclusivamente ai reati commessi a danno della P.A.
- B nozione onnicomprensiva che ricomprende le diverse nozioni di prodotto e profitto del reato
- C nozione onnicomprensiva che ricomprende tutto ciò che deriva dalla commissione del reato e perciò anche le diverse nozioni di prodotto, profitto e prezzo

50) Il prodotto del reato è:

- A il vantaggio economico che il reo trae dall'illecito penale
- B il corrispettivo dell'esecuzione dell'illecito
- C il risultato che il colpevole ottiene direttamente dalla sua attività illecita